

LINEE GUIDA PER L'ORGANIZZAZIONE E L'ATTUAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE PER MEDICI DA ADIBIRE AI SERVIZI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

PREMESSA

Il corso regionale di formazione per medici da adibire ai servizi di emergenza sanitaria territoriale, previsto dall'art. 96 dell'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 29 luglio 2009, si tiene presso l'ASL 3, tenuto conto anche delle necessità di organico segnalate dai direttori generali delle aziende di concerto con i responsabili delle centrali operative regionali.

Il corso dovrà essere svolto per un orario complessivo di **432 ore**, con l'utilizzo prevalente di didattica attiva quali esercitazioni e tirocinio pratico.

I posti disponibili saranno così suddivisi:

- due terzi dei posti sono destinati ai medici di cui dall'art. 96 dell'A.C.N. del 29 luglio 2009, secondo l'ordine di priorità indicato nel predetto articolo. Si precisa che, essendo la ASL 3 individuata quale unica Azienda di formazione a livello regionale, per i medici di cui ai commi 4 e 5 non valgono le priorità di residenza ivi indicate, ma univocamente la residenza sul territorio regionale. Qualora residuino ulteriori posti disponibili, possono essere ammessi al corso medici non iscritti alla graduatoria regionale con il seguente ordine di priorità:
 - Medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale conseguito in Regione Liguria
 - Medici residenti in Liguria in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale conseguito fuori Regione Liguria
 - Medici privi dell'attestato di formazione in medicina generale residenti in Liguria;
- un terzo dei posti viene destinato a candidati provenienti da fuori regione Liguria secondo l'ordine di arrivo delle istanze di partecipazione, di cui 3 posti vengono destinati a Medici iscritti alla Scuola di Specializzazione in Medicina di Urgenza dell'Università di Genova

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

L'organizzazione e la gestione del corso sono affidate all'ASL 3 che si farà carico di tutte le procedure necessarie allo svolgimento dell'iter formativo secondo criteri di efficienza ed efficacia didattica.

E' istituito il Comitato Regionale per la Formazione sull'emergenza territoriale, formato dal Direttore del corso e dal Comitato Tecnico.

Il Direttore del corso è un responsabile di centrale operativa 118 con precedente esperienza didattica nell'ambito dei corsi sull'emergenza territoriale, nominato dalla Regione su proposta del Coordinamento delle centrali operative del 118. Il Direttore è responsabile del regolare svolgimento dei corsi e della loro realizzazione in conformità agli obiettivi definiti dalla Regione.

Il Comitato Tecnico è nominato dalla Regione Liguria ed è composto da:

- i dirigenti delle centrali operative 118;
- un rappresentante della Regione Liguria - Dipartimento Salute e Servizi Sociali;
- un rappresentante di A.Li.Sa.;
- un rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Genova;
- un rappresentante dell'Università;
- il responsabile DEA pediatrico dell'Ist. G.Gaslini;
- il responsabile della S.C. Aggiornamento e Formazione dell'ASL 3.

Il Comitato Tecnico ha compiti di consulenza e proposta relativamente alla programmazione, all'organizzazione e alla realizzazione dei corsi di formazione per medici da adibire ai servizi di emergenza territoriale.

Nello specifico coadiuva il Direttore del corso nella:

- predisposizione del programma
- individuazione delle strutture da utilizzare per lo svolgimento del tirocinio
- proposta di docenti
- predisposizione della scheda di valutazione del tirocinio
- verifica del raggiungimento degli obiettivi didattici .

Il Direttore del corso, su proposta del Comitato Tecnico, individua i docenti del corso tenendo conto delle specifiche professionalità in relazione alle discipline oggetto del corso.

Il corso è suddiviso in parte teorica, esercitazioni e parte pratica (tirocinio) che sono svolti in successione temporale. Il monte ore totale di **432** ore è così articolato:

Parte teorica	ore 68
Esercitazioni	ore 118
Tirocinio	ore 246

La parte teorica e le esercitazioni potranno essere svolte nello stesso arco temporale.

Le esercitazioni previste sono le seguenti:

1. BLS-D della durata di h 5 (modificato come da nuove linee guida IRC)
2. PBLSD della durata di h 8,30
3. ALS della durata di h 20
4. ITLS (International Trauma Life Support) della durata di h. 28
5. Simulazione Medica Avanzata della durata di 8,30 ore da svolgersi presso il Centro Avanzato di Simulazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Genova
6. Gestione vie aeree della durata di h 4
7. Accesso intra osseo della durata di h 4
8. Simulazione Medica Avanzata sulle Emergenze Ostetriche di h 8 da svolgersi presso il Centro di simulazione e formazione avanzata dell'Università degli Studi di Genova
9. Corso ecografia d'urgenza della durata di 12 ore
10. PALS AHA della durata di 20 ore

Le esercitazioni di cui ai punti 1 – 2 – 3 – 4, se superate danno diritto alle relative certificazioni.

Se un'esercitazione non viene superata dovrà essere ripetuta:

- a) in un'edizione successiva del corso (A PAGAMENTO);
- b) privatamente, in una ADEGUATA struttura formativa, consegnando al Centro di Formazione copia della certificazione attestante il superamento dell'esame.

Il tirocinio verrà svolto presso le strutture del SSR nei seguenti servizi:

- centrale operativa 118 e auto medica
- pronto soccorso
- pronto soccorso pediatrico
- reparti di Anestesia e Rianimazione

Tutti gli iscritti al corso, compresi quelli provenienti da altre Regioni, dovranno in ogni caso svolgere il tirocinio presso le strutture della Regione Liguria.

Durante il tirocinio il candidato sarà affiancato da un tutor nell'ambito delle diverse strutture coinvolte; per i tirocini di durata superiore alle 40 ore è prevista la compilazione di una scheda di valutazione individuale.

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale è così articolata:

- prova scritta consistente nella soluzione di quesiti a scelta multipla su argomenti svolti nel corso. Il giudizio positivo è vincolato ad almeno il 75% di risposte esatte;
- prova pratica consistente in simulazioni di attività relative all'emergenza. La prova sarà valutata tramite compilazione da parte dei docenti di skill test;
- colloquio consistente in un approfondimento degli argomenti trattati nella prova pratica.

La valutazione finale, se non superata, non potrà essere più recuperata in edizioni successive. Il candidato dovrà pertanto iscriversi nuovamente al corso (nella quota non saranno inclusi i costi delle esercitazioni).

La valutazione finale si concluderà con un giudizio di idoneità o di non idoneità. Ai medici abilitati verrà rilasciato un attestato di idoneità.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE FINALE

1. non aver superato 8 ore di assenze nella parte teorica;
2. aver conseguito le certificazioni di tutte le esercitazioni (non sono consentite assenze nella parte relativa alle esercitazioni);
3. aver svolto tutte le ore di tirocinio; laddove sono previste le schede di valutazione, le stesse devono riportare giudizio positivo. Le eventuali assenze nel tirocinio devono essere recuperate fino al completamento di tutte le ore previste dal monte ore totale non oltre il termine prefissato che precede la prova finale del corso. Qualora il candidato non completi il tirocinio entro i termini sopra descritti, potrà, su richiesta, essere ammesso soltanto per una volta alla valutazione finale della successiva edizione di corso.

QUOTA DI ISCRIZIONE

E' prevista una quota di iscrizione per la partecipazione al corso. La quantificazione della quota sarà definita dall'ASL 3.

La quota prevista dovrà essere versata in un'unica soluzione a seguito della comunicazione di ammissione al corso e comunque non oltre i 5 giorni precedenti l'avvio dello stesso.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE FINALE

I candidati ammessi alla valutazione finale saranno esaminati da una commissione così composta:

- Direttore del corso, con funzione di presidente.
- Rappresentante dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Genova.
- Rappresentante di A.Li.Sa.
- Responsabile della S.C. Aggiornamento e Formazione dell'ASL 3.
- Tre docenti del corso individuati dal Comitato Tecnico nell'ambito dei medici del 118.
- Dipendente della S.C. Aggiornamento e Formazione dell'ASL 3 con funzioni di segretario.

Il possesso del certificato di idoneità non dà di per sé diritto all'assegnazione di incarichi, in quanto le Aziende sono tenute al rispetto delle procedure previste dall'art. 92 dell'A.C.N. del 29/09/09.

OBIETTIVI DEL CORSO

Nel formulare le presenti Linee Guida si è tenuto conto delle competenze richieste dal medico dell'emergenza territoriale previste dall'A.C.N. del 23 marzo 2005 e a partire da queste sono stati individuati gli obiettivi, in termini di performance, che dovranno essere raggiunti dai medici al termine dell'iter formativo.

- Essere a conoscenza dell'organizzazione dei servizi coinvolti nell'emergenza territoriale.
- Essere a conoscenza delle procedure di dispatch.
- Essere a conoscenza dei protocolli di pianificazione delle urgenze emergenze in caso di maxiemergenza convenzionali e non convenzionali e negli incidenti maggiori (triage, ruolo del sistema 118 nei protocolli di difesa civile).
- Sapere utilizzare le tecnologie connesse con l'emergenza territoriale (gestione della centrale operativa, dei sistemi di comunicazione ed informatici).
- Essere a conoscenza delle problematiche medico legali correlate agli interventi di soccorso.
- Acquisire la capacità di inquadrare, gestire e attuare il primo trattamento nelle emergenze/urgenze mediche e traumatologiche comprese quelle neonatali e pediatriche.

- ❑ Acquisire capacità nella gestione avanzata delle vie aeree e di identificare le condizioni cliniche che richiedono una rapida rianimazione e/o stabilizzazione dei parametri vitali.
- ❑ Acquisire conoscenza delle più diffuse malattie cardiovascolari sviluppando adeguata competenza nella valutazione del dolore toracico acuto, interpretazione delle alterazioni maggiori dell'elettrocardiogramma, nella diagnosi e trattamento dell'infarto miocardico acuto sia sopra che sotto slivellato, nell'inquadramento delle aritmie minacciose, trattamento dell'arresto cardiaco, rianimazione cardiorespiratoria, trattamento dello shock, dell'asma cardiaco e dell'edema polmonare, dell'embolia polmonare e dell'ipotermia.
- ❑ Acquisire conoscenza delle principali malattie dell'apparato respiratorio sviluppando adeguata competenza nella gestione e nel primo trattamento dell'asma acuto, dell'insufficienza respiratoria acuta, del pneumotorace, della riacutizzazione della BPCO e dell'anafilassi.
- ❑ Inquadrare e gestire le principali emergenze neurologiche.
- ❑ Inquadrare e gestire le principali emergenze psichiatriche.
- ❑ Inquadrare e gestire le principali emergenze ostetrico-ginecologiche e dell'assistenza al parto.
- ❑ Acquisire la capacità di inquadrare e gestire sul territorio il paziente politraumatizzato sia adulto che pediatrico con particolare attenzione al trauma cranico, al controllo delle emorragie esterne potenzialmente mortali, allo shock ipovolemico, alla rianimazione, alla gestione avanzata delle vie aeree e stabilizzazione dei parametri vitali. Inoltre sapere utilizzare i principali presidi di immobilizzazione e di caricamento nel paziente con politrauma.
- ❑ Acquisire la capacità di gestire il paziente folgorato e grande ustionato.